# APRILE 2010 € 3,50 SOLO PER LITALIA

tendenze

NERO SCULTOREO DIVANI A COMPOSIZIONE LIBERA

> IL GUARDAROBA IN CABINA

CLIMATIZZATORI SU MISURA PER OGNI AMBIENTE

novità bagno SOTTILI ARCHITETTURE D'ACQUA

Design Solce vita

SALOTTI, ARTE, TERRAZZE: IL BELLO DI ROMA NELLE CASE CONTEMPORANEE

http://atcasa.corriere.it/Bravacasa





'ispirazione si rifà ai divisori ⊿giapponesi di carta di riso, ma si traduce in una soluzione originalissima in questo appartamento di 62 metri quadrati più 20 di terrazzo, situato nel quartiere Monte Mario a Roma e reso dinamico dai pannelli scorrevoli. La percezione dello spazio cambia infatti a seconda che gli schermi siano chiusi, proteggendo dagli sguardi la zona notte e isolando la cucina quando è operativa, oppure aperti a suggerire l'immagine di un loft vagamente orientale. Gli architetti Silvia Stella Galimberti (cell. 338/9883493) e Fabrizio Baccin (cell. 339/2316356) hanno saputo interpretare la pianta a sviluppo longitudinale valorizzandone le potenzialità: l'ambiente era molto luminoso, e soprattutto c'era l'entusiasmo nel voler sperimentare soluzioni creative ma raffinate da parte della proprietaria, una giovane giornalista sportiva alle prese con la sua prima casa. Si è così determinata una scenografia in movimento, sottolineata da tonalità rigorose: il caffè e il panna.

IL **LIVING** SI DIVIDE IN DUE PARTI: LA ZONA CONVERSAZIONE E IL PRANZO CON TAVOLO BJURSTA DI IKEA E *SEDIE* DR. YES DI KARTELL, IL **PARQUET IN ROVERE** MIELE È POSATO IN DIAGONALE.





L'ARMONIA D'INSIEME È DOVUTA ALL'ACCURATO STUDIO DI COLORI ED ELEMENTI ARCHITETTONICI CHE DIVENTANO I PUNTI FOCALI DEL SOGGIORNO. **NELLA PALETTE** SCELTA DAGLI ARCHITETTI, IMPOSTATA SU TONI NEUTRI, SPICCA IL **COLOR CAFFÈ** USATO PER LA PARETE DI FONDO VERSO CUI È RIVOLTO IL DIVANO E PER QUELLA OPPOSTA, IN TINTA SCURA. IL TUTTO ILLUMINATO IN MODO DISCRETO E SOFFUSO DA FARETTI INCASSATI NEL CONTROSOFFITTO E NASCOSTI DA UNA VELETTA IN CARTONGESSO. LE GRANDI VETRATE SONO SCHERMATE DA TENDE A RULLO IN LINO, COMANDATE ELETTRICAMENTE. AL CENTRO DEL LIVING, IL **DIVANO** IN PELLE CON PENISOLA DORMEUSE, MODELLO KRAMFORS DI IKEA. A SERVIZIO DEL PRANZO, CONTENITORE LACCATO PANNA DEL SISTEMA BREVETTATO 36E8 DI DANIELE LAGO PER LAGO CON LAMPADA DA TERRA DI UPIM. TRA GLI ELEMENTI DI DECORO, LA SPECCHIERA ANTICA SOPRA IL CAMINO (A DESTRA IN ALTO) E LA COPPIA DI STAMPE DI IKEA (QUI ACCANTO).

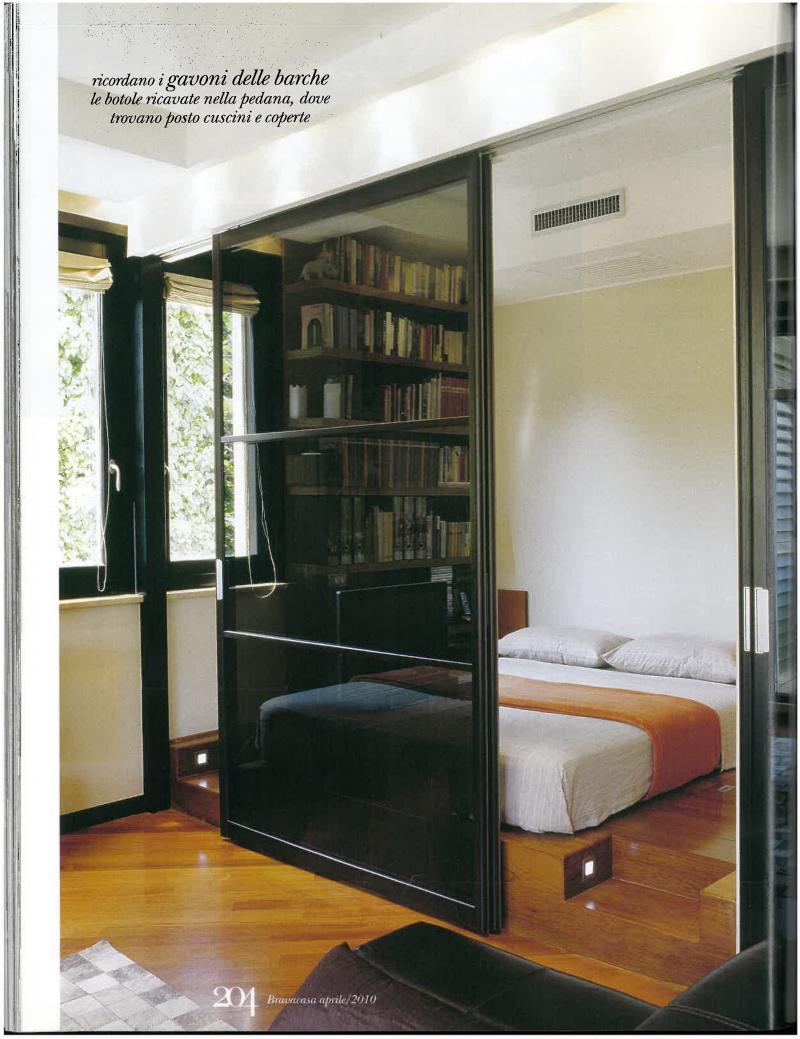






LA ZONA SERVIZI È CHIUSA DALLE PORTE SCORREVOLI DEL PROGRAMMA SIPARIUM DI GIUSEPPE **BAVUSO PER** RIMADESIO (VEDI ANCHE A PAG. 208), DISPONIBILI CON VETRI TRASPARENTI, SATINATI E LACCATI IN MOLTI COLORI. IL PARQUET A DOGHE POSTE IN DIAGONALE PER ALLARGARE VISIVAMENTE GLI AMBIENTI PROSEGUE NELLA CUCINA, ARREDATA CON IL MODELLO K-ZEN DI MESON'S. I CONTENITORI, PRIVI DI MANIGLIE, ABBINANO IL WENGÈ E IL LACCATO VANIGLIA CHE AUMENTA LA LUMINOSITÀ DEL LOCALE. **PIANO COTTURA** DI NEFF (FOTO A SINISTRA) E *LAVELLO* DI FRANKE (A DESTRA). IL SOFFITTO È STATO RIBASSATO PER PROPORZIONARE LA STANZA E ILLUMINARLA CON FARETTI A INCASSO QUADRATI, L'AMPIO TERRAZZO (IN ALTO A DESTRA) È PENSATO COME STANZA ALL'APERTO CHE PROLUNGA IL SOGGIORNO. VI SI TROVANO TAVOLO E SEDIE PIEGHEVOLI, DA RIPORRE ALL'OCCORRENZA, E UN **RIPOSTIGLIO IN NICCHIA** CHIUSO DA ANTE A PERSIANA IN ACCIAIO SATINATO.







CON PLACCA ARGENTATA. QUI A DESTRA, IL **BAGNO** RIPROPONE MATERIALI E TONALITÀ COERENTI CON IL RESTO DELLA CASA. IL MOBILE CON CATINO D'APPOGGIO (SERIE CX DI CATALANO) È PROVVISTO DI CESTI IN VIMINE, I SANITARI COMPATTI SONO I ZERO+ DI CATALANO. SULLA SINISTRA, LA NICCHIA OSPITA UNA VETRINA LUMINOSA CON RETROSTANTE SPECCHIO. PIASTRELLE DELLA LINEA NEUTRA DI CASAMOOD.





# DIETRO LE QUINTE

di Barbara Gerosa -- foto di Andrea Vierucci

Una studiata articolazione di ambienti, inseriti l'uno nell'altro come fossero in sequenza e chiusi da ante in movimento, crea prospettive inedite. Spazio bifronte, l'appartamento è diviso da una fila di porte scorrevoli che separano gli spazi strettamente funzionali dal living (si veda anche il servizio alle pagine successive). A sua volta, la cabina armadio che introduce al bagno (v. pianta a destra) è chiusa da ante in movimento. Si ottiene così un effetto di scatole cinesi: zone di diverse dimensioni, pensate per essere racchiuse l'una nell'altra.

### Un caldo angolo relax

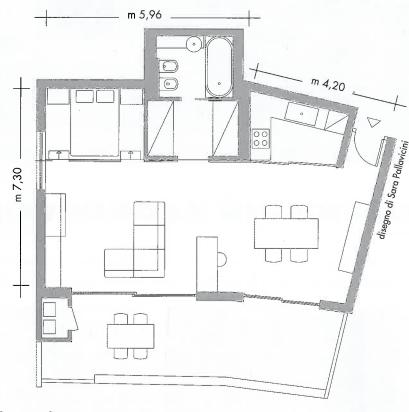
Il soggiorno è raccolto attorno al camino, inquadrato in una parete in aggetto, realizzata in cartongesso, dove sono state ricavate delle nicchie per la legna e le mensole in rovere per i libri e l'hi-fi. Un mobile basso accoglie anche il televisore. Gli architetti hanno voluto riproporre il canonico binomio camino-specchiera di tradizione

L'estetica deve rispecchiare la funzionalità: questo il principio seguito dagli architetti Silvia Stella Galimberti e Fabrizio Baccin (studiobg22@gmail.com) nell'appartamento romano qui analizzato nel dettaglio.



progetto





classica utilizzando una cornice antica dorata, ma inserendola in un contesto contemporaneo messo in risalto dal colore caldo dell'intonaco.

### Nuovi infissi (con lo sconto)

Gli infissi esterni sono stati sostituiti scegliendo modelli isolanti in rovere tinto moro con anima in alluminio e vetrocamera bassoemissivo (la camera d'aria contenente Argon e le guarnizioni sigillanti ad alta tenuta limitano il passaggio del caldo e del freddo). Si è così ottenuto un notevole risparmio energetico, ma anche economico, ricorrendo agli sgravi fiscali del 55%: ricordiamo che, anche per il 2010, la legge incentiva l'installazione di finestre con grado di trasmittanza termica – e quindi capacità di isolamento - che rispetti i valori previsti dal ministero dello Sviluppo Economico per ogni zona climatica. Si ottiene così un risparmio del 20% sui consumi energetici annui, e si beneficia della detrazione fiscale dell'Irpef del 55% sulla spesa sostenuta fino a 60.000 euro, recuperabili in un arco da 3 a 10 anni; anche scuri, avvolgibili e cassonetti (se solidali con l'infisso) sono soggetti ad agevolazioni purché la sostituzione avvenga simultaneamente a quella degli infissi o del solo vetro.

## L'impianto di condizionamento

Si è optato per un condizionamento a pompa di calore del tipo inverter, che permette anch'esso un risparmio energetico. «Facciamo un esempio», dice l'architetto Galimberti. «Si riscalda e si raffredda con una potenza di 3.500 watt, ma si paga solo per i 1.000 prodotti dalla macchina. I restanti 2.500 vengono infatti assorbiti dall'esterno e ceduti all'ambiente in modo pressoché gratuito».

QUI SOPRA, LA PIANTA DELLA CASA E, A SINISTRA, IL BAGNO CON VASCA E PARETINA PARASPRUZZI DI CRISTALLO. SOTTO, LA CUCINA DI MESON'S HA BASI SOSPESE DA TERRA CHE ALLEGGERISCONO LA COMPOSIZIONE.

